

a) l'acquisto da parte dell'Istituto dell'immobile ipotecato a favore dell'Istituto stesso a garanzia del noto mutuo;

b) di tentare un concordato con tutti gli altri creditori, mettendo a loro disposizione la differenza fra il prezzo della compra vendita ed il credito dell'Istituto in dipendenza del mutuo e suo tempo concesso.

Tale concordato potrebbe essere raggiunto con l'intervento del Servizio Personale o del Servizio Patrimoniale e Legale.

La perizia predisposta al fine di fornire all'On. Consiglio gli elementi necessari ad una decisione, ha attribuito allo immobile di che trattasi un prezzo di circa L. 125.000, tenuto conto delle particolari condizioni del mercato derivanti dalla riduzione dei fitti, nonché della destinazione definitiva data al terreno della Zona del Piano Regolatore.

Poiché il credito dell'Istituto verso il Gatta, in dipendenza del mutuo, ammonta a circa L. 92.592, ove l'On. Consiglio autorizzi lo acquisto dell'immobile per il prezzo suddetto in L. 125.000, rimarrebbe una disponibilità di L. 52.408 da destinarsi alla facitazione bona,